

# **COMUNE DI CEFALA' DIANA**

## Città Metropolitana di Palermo

#### COPIA DI DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 109 del 10-07-2024

#### IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

| Oggetto: | APPROVAZIONE DEFINITIVA PIANO PROVVISORIO DELLA         |  |  |
|----------|---|--|--|
| 88       | PERFORMANCE PER IL TRIENNIO 2023/2025- SEZIONE DEL PIAO |  |  |
|          | 2023-2025 E PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PER L'ANNO 2023 |  |  |
|          | (ART. 169 DEL D.LGS. N. 267/2000)                       |  |  |

L'anno duemilaventiquattro, il giorno dieci del mese di luglio, alle ore 10:00, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge, con l'intervento dei Sigg.:

| Cangialosi Giuseppe Virgilio | SINDACO      | P           |
|------------------------------|--------------|-------------|
| Burriesci Salvatore          | ASSESSORE    | P           |
| La Barbera Salvatore         | ASSESSORE    | A           |
| Albian Maria Pia             | ASSESSORE    | P da remoto |
| Costanza Mario               | VICE SINDACO | P da remoto |

Presiede l'adunanza il SINDACO, Cangialosi.

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, Salvatore Somma.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

#### LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, i responsabili dei servizi interessati, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30, hanno espresso i seguenti pareri:

Parere tecnico Favorevole

Parere contabile Favorevole

#### LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA ed esaminata la superiore proposta di deliberazione;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 12 della L.r. n. 30/2000 e dell'art. 49 e 147- bis del D.lgs n. 267/2000;

RITENUTA la competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 15 L.R. n. 44/1991 e ss.mm.ii.;

Ad unanimità di voti espressi in forma di legge;

#### **DELIBERA**

Di approvare la proposta di deliberazione su estesa e, in conseguenza, di adottare il presente provvedimento con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta medesima che qui di seguito di intende trascritta

Di dare atto che la presente è soggetta a pubblicazione sul sito web ufficiale del Comune in Sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione di primo livello "Provvedimenti – sottosezione di secondo livello "Provvedimenti organi di indirizzo Politico" tramite inserimento nell'elenco semestrale di cui all'art. 23, comma 1, del d.lgs. 33/2013;

La Giunta Municipale con separata votazione unanime

#### **DELIBERA**

Di dichiarare, previa separata votazione unanime favorevole, il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12,comma 2, della L.R. n. 44/1991 e successive modifiche ed integrazioni.



# REGIONESICILIANA COMUNE DI CEFALA' DIANA

## Città Metropolitana di Palermo

#### PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 112 del 06-07-2024

Oggetto:

APPROVAZIONE DEFINITIVA PIANO PROVVISORIO DELLA PERFORMANCE PER IL TRIENNIO 2023/2025- SEZIONE DEL PIAO 2023-2025 E PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PER L'ANNO 2023 (ART. 169 DEL D.LGS. N. 267/2000)

**Ufficio proponente: SEGRETARIO** 

#### Regolarità tecnica

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere **Favorevole** ai sensi dell'art. 53, comma 1, della L. 142/1990, come recepita dalla Regione Siciliana con la L.R. 48/1991 e ss.mm.ii. e dell'art. 49 e 147-bis del D.lgs. 267/2000.

Addì, 08-07-2024

IL RESP.LE DEL SETTORE

F.TO Dott. Salvatore Somma

#### Regolarità contabile

Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere **Favorevole**ai sensi dell'art. 53, comma 1, della L. 142/1990, come recepita dalla Regione Siciliana con la L.R. 48/1991 e ss.mm.ii. e dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000.

Addì, 10-07-2024

IL RESP.LE DEL SETTORE FINANZIARIO

F.TO Dott. Salvatore Comparetto

#### IL SEGRETARIO COMUNALE

#### **VISTI**

- a) l'art. 4 del *D.lgs. 27 Ottobre 2009, n. 15* che recita:
- "1. Ai fini dell'attuazione dei principi generali di cui all'articolo 3, le amministrazioni pubbliche sviluppano, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance.
- 2. Il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:
- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente, come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance di cui all'articolo 10;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi di controllo interni ed esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi";
- b) il successivo art.10 che recita:
- 1. Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, redigono e pubblicano sul sito istituzionale ogni anno:
- a) entro il 31 gennaio, il Piano della performance, documento programmatico triennale, che è definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione e secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b), e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;
- b) entro il 30 giugno, la Relazione annuale sulla performance, che è approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione ai sensi dell'articolo 14 e che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.
- 1-bis.Per gli enti locali, ferme restando le previsioni di cui all'articolo 169, comma 3-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la Relazione sulla performance di cui al comma 1, lettera b), può essere unificata al rendiconto della gestione di cui all'articolo 227 del citato decreto legislativo.
- 1-ter.Il Piano della performance di cui al comma 1, lettera a), è predisposto a seguito della presentazione alle Camere del documento di economia e finanza, di cui all'articolo 10 della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Il Piano delle performance è adottato non oltre il termine di cui al comma 1, lettera a), in coerenza con le note integrative al bilancio di previsione di cui all'articolo 21 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, o con il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.
- 5. In caso di mancata adozione del Piano della performance è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, e l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati. Nei casi in cui la mancata adozione del Piano o della Relazione sulla performance dipenda da omissione o inerzia dell'organo di indirizzo di cui all'articolo 12, comma 1, lettera c), l'erogazione dei trattamenti e delle premialità di cui al Titolo III è fonte di responsabilità amministrativa del titolare dell'organo che ne ha dato disposizione e che ha concorso alla mancata adozione del Piano, ai sensi del periodo precedente. In caso di ritardo nell'adozione del Piano o della Relazione sulla performance, l'amministrazione comunica tempestivamente le ragioni del mancato rispetto dei termini al Dipartimento della funzione pubblica

**VISTO** l'articolo 169 del D.Lgs. n. 267/2000, come da ultimo modificato dal decreto legislativo n. 126/2014, il quale prevede che:

1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi,

unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

- 2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'articolo 157.
- 3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'articolo 157, comma 1-bis.
- 3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG;

**VISTO** infine l'articolo 108, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che compete al segretario comunale la predisposizione del piano dettagliato di obiettivi previsto dall'articolo 197, comma 2 lettera a);

**DATO ATTO CHE** l'attuale struttura organizzativa del Comune prevede l'articolazione in 3 strutture di massima dimensione, denominate "Settori" e precisamente:

- 1º SETTORE: LAVORI PUBBLICI- URBANISTICA-MANUTENZIONE E AMBIENTE: Servizi: Opere Pubbliche- Patrimonio ed Espropriazioni- Urbanistica ed Edilizia-Manutenzione e verde pubblico- Ambiente e sanità, servizi a rete, protezione civile- Attività Produttive, Suap e Cimitero
- 2º SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO, TRIBUTARIO E SERVIZI AL CITTADINO: Servizi: Programmazione economica, Ragioneria e Contabilità —Tributi e lotta all'evasione- Economato e Provveditorato Gestione Economica e Giuridica del Personale- Pubblica Istruzione, Cultura e Castello- Sport, Spettacolo e Turismo; Servizi alla persona e Politiche sociali;
- 3º SETTORE POLIZIA MUNICIPALE, AFFARI GENERALI, LEGALI, ISTITUZIONALI E SOCIALI : Servizi: Polizia Municipale- Affari Legali e Contenzioso- Affari Generali, Istituzionali e della transizione digitale- Demografico, elettorale e Statistico;

**DATO ATTO** che il Sindaco con propri provvedimenti ha affidato la responsabilità di Settore come segue:

| POSIZIONE ORGANIZZATIVA | NOMINATIVO                     |  |
|-------------------------|--------------------------------|--|
| 1° Settore              | Arch. Filippo DIANA            |  |
| 2° Settore              | Dott. Salvatore COMPARETTO     |  |
| 3° Settore              | Dott.Giuseppe Gildo CALDARELLA |  |

**PRESO ATTO CHE** con deliberazione n.41 del 05.03.2024 la Giunta Municipale ha approvato il Piano della Performance, in via provvisoria, per l'anno 2024, fino all'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026, anche con riferimento agli obiettivi non raggiunti e nel rispetto dell'art. 163 del TUEELL considerato che il Comune operava in esercizio provvisorio (ALLEGATO 1);

**VALUTATO**, pertanto, necessario adottare il Piano Provvisorio della Performance per il triennio 2024/2026, avuto riguardo alla peculiare situazione finanziaria dell'Ente e, quindi, inserendo tra gli obiettivi prioritari anche il superamento della crisi strutturale di bilancio, tramite interventi di razionalizzazione, contenimento e riduzione della spesa e di recupero dei crediti;

**DATO ATTO** che, a seguito del processo di definizione degli obiettivi da assegnare alle posizioni organizzative, è stato predisposto il Piano definitivo della performance per il triennio 2024/2026 (ALLEGATO A), nel quale è riunito organizamente il Piano esecutivo di gestione 2024 il quale si articola come segue:

- Piano esecutivo di gestione 2024/2026- parte descrittiva (ALLEGATO B);

- Piano esecutivo di gestione 2024/2026- parte contabile (ALLEGATO C);

#### **DATO ATTO CHE:**

- gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, per cui è facoltativa l'adozione del PEG, devono comunque dare attuazione a quanto previsto dal d.lgs. 118/2011 e, per come previsto dallo stesso principio contabile contenuto nell'allegato 4/1 citato, predispongono il Documento unico di programmazione semplificato che, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;
- questo Comune ha una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e, pur non essendo obbligato all'adozione del PEG deve rispettare il Principio contabile concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.) ed è tenuto all'adozione del Piano della Performance (oggi inserito nel PIAO);
- il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP);

**RICORDATO** che a seguito del pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile contenuta nel d.Lgs. n. 118/2011, assume funzione autorizzatoria il bilancio approvato ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011, la cui struttura, ha la seguente classificazione:

| LIVELLO DI<br>AUTORIZZAZIONE      | ENTRATA   | SPESA          |
|-----------------------------------|-----------|----------------|
| BILANCIO DECISIONALE (UNITA' DI   | TITOLO    | PROGRAMMA      |
| VOTO IN CONSIGLIO COMUNALE)       | TIPOLOGIA | MISSIONE       |
|                                   |           | TITOLO         |
| BILANCIO GESTIONALE – PEG (GIUNTA | CATEGORIA | MACROAGGREGATO |
| COMUNALE)                         | CAPITOLO  | CAPITOLO       |
| COMOTO LEL                        | ARTICOLO* | ARTICOLO*      |

<sup>\*</sup> eventuale

RILEVATO CHE, secondo quanto previsto dall'art.10 co. 1 del D.Lgs. 150/2009, il Piano è redatto con lo scopo di assicurare "la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance" e, pertanto, l'elaborazione dello stesso deve essere orientata su precise finalità, contenuti e principi generali che di seguito vengono illustrati:

- a) Finalità. Il Piano delle Performance è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance. E' un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target. Il Piano della Performance definisce dunque gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori e target) su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance;
- b) Contenuti. All'interno del Piano della Performance vanno riportati:
- O gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi;
- o gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione;
- O gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.
- c) Principi generali. Nella stesura del Piano devono essere rispettati i seguenti principi generali:
- O trasparenza;
- O immediata intelligibilità;
- O veridicità e verificabilità;
- o partecipazione;
- o coerenza interna ed esterna;

o orizzonte pluriennale;

RICHIAMATA anche la delibera della CIVIT n. 121/2010 – "Osservazioni in ordine al documento avente ad oggetto l'applicazione del D.Lgs. 150/2009 negli Enti Locali: le Linee Guida dell'ANCI in materia di Ciclo della Performance";

**RICHIAMATE** le Linee Guida n. 1/2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica e preso atto che l'aggiornamento al Piano Della Performance deve tendere al rispetto delle indicazioni sia in merito agli obiettivi quanto, soprattutto, in merito agli indicatori;

VISTA la struttura organizzativa dell'ente vigente, secondo quanto disposto ed approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 26.06.2023, integrata e modificata con deliberazione di Giunta Municipale n. 3 del 10.01.2024 e n. 63 del 27.03.2024; con indicate le varie attività e le competenze attribuite alle singole posizioni organizzative, distinti per servizi e uffici;

**VISTA la** deliberazione consiliare n. 78 del 09.11.2023 con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione per l'anno 2022;

**VISTA** la deliberazione consiliare n. 17 del 24.04.2024 con la quale è stato approvato il DUPS per il triennio 2024/2026;

**VISTA** la deliberazione consiliare n. 24 del 26.06.2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026;

**DATO ATTO CHE** l'attività istruttoria compiuta in relazione al presente procedimento è completa nonché conforme alle previsioni di legge, statuto e regolamento;

#### **ACCERTATO CHE**

- che in merito al presente atto non vi è conflitto di interessi ai sensi dell'art.6 bis L. n. 241/1990 s.m.i. e dell'art. 6 D.P.R. n.62/2013;
- non sono previste ulteriori misure in merito nel vigente P.T.P.C.;

**VISTO** l'allegato parere di regolarità tecnica favorevole reso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000;

**VISTO** l'allegato parere di regolarità contabile favorevole reso dal Responsabile del 2° Settore, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000;

**VISTA** la L.R. n. 48/91;

**VISTO** il D.L.vo n. 267/2000;

**VISTA** la L.R. n. 30/2000;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

VISTO l'O.R. EE.LL. della Regione Siciliana;

RITENUTO di provvedere in merito;

#### **PROPONE**

- 1) **DI APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 21 Maggio 2019 n. 7 le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- 2) DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a) del citato D. Lgs. n. 150/2009, l'allegato Piano della Performance per il triennio 2024/2026, istruito dal Segretario comunale, su indirizzo

politico del Sindaco e della Giunta e di concerto con i Responsabili di Elevata Qualificazione (ALLEGATO A);

- 3) **DI APPROVARE** ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 l'allegato Piano Esecutivo di Gestione che si articola in:
- Piano esecutivo di gestione 2024- parte descrittiva (ALLEGATO B);
- Piano esecutivo di gestione 2024- parte contabile (ALLEGATO C);

#### 4) DI DARE ATTO CHE:

- il Piano Esecutivo di Gestione è coerente con il DUP e, per il primo anno, contiene anche le previsioni di cassa;
- gli obiettivi di gestione individuati sono coerenti con i programmi, piani ed obiettivi generali dell'amministrazione contenuti nel bilancio di previsione e negli altri documenti programmatici dell'ente;
- le risorse assegnate ai responsabili di servizio sono adeguate agli obiettivi prefissati;
- l'acquisizione delle entrate e l'assunzione di impegni di spesa è di competenza dei responsabili di servizio, che vi provvederanno mediante l'adozione di apposite determinazioni nell'ambito degli stanziamenti previsti e in attuazione delle linee generali di indirizzo contenute negli atti di programmazione generale e nel presente Piano Esecutivo di Gestione;
- 5) DI ATTRIBUIRE ai Responsabili di Settore, a ciascuno per le risorse assegnate, la competenza ad approvare variazioni compensative del PEG fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contribuiti agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che restano di competenza della Giunta Comunale;
- **6) DI STABILIRE** che, fermo restando la competenza del Consiglio Comunale nelle materie indicate dall'articolo 42 del d.Lgs. n. 267/2000 e quanto previsto dall'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, devono essere autorizzate dalla Giunta, mediante apposita deliberazione, le spese connesse a o discendenti da:
- a. incarichi di patrocinio e rappresentanza legale in giudizio;
- b. erogazione di contributi/trasferimenti non espressamente previsti in atti fondamentali del Consiglio e non disciplinati da specifici regolamenti;
- c. convenzioni/accordi/ecc.;
- 7) DI SOTTOPORRE i responsabili di Settore a valutazione dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione condotta in relazione ai risultati conseguiti sulla base degli obiettivi assegnati;
- 8) DI DARE MANDATO al Segretario Comunale di provvedere alla redazione della relazione a consuntivo;
- **9) DI TRASMETTERE** il presente provvedimento agli incaricati di elevata qualificazione; al Segretario Comunale e al Nucleo di Valutazione;
- **12) DI PUBBLICARE** la presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune alla voce "Amministrazione trasparente" sezione "provvedimenti" sottosezione "provvedimenti organi d'indirizzo politico" voce "deliberazioni di Giunta Comunale", ai sensi di quanto disposto dagli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/3/2013 s.m.i.;
- 13) DI DICHIARARE con separata votazione l'atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.12, comma 2, L.R. 44/91 s.m.i.

### IL PROPONENTE

F.TO Dott. Salvatore Somma

L'ASSESSORE ANZIANO F.TO Salvatore Burriesci

#### IL SINDACO F.TO Giuseppe Virgilio Cangialosi

IL Segretario Comunale F.TO Dott. Salvatore Somma

Affissa all'Albo Pretorio il 10.07.2024

Copia conforme all'originale

Cefalà Diana, lì 10-07-2024

IL MESSO COMUNALE

F.TO RITA MARIA VISOCARO

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale

#### **CERTIFICA**

Che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91, sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune il 10.07.2024, e che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Cefalà Diana, lì 10.07.2024

IL Segretario Comunale

F.TO Dott. Salvatore Somma

Su conforme attestazione del Messo incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal 10.07.2027 al 25.07.2024, e che entro il termine di gg. 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Cefalà Diana, lì

IL MESSO COMUNALE F.TO RITA MARIA VISOCARO

**IL Segretario Comunale** 

F.TO Dott. Salvatore Somma

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il 10-07-2024

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

Cefalà Diana, lì 10-07-2024

IL Segretario Comunale

F.TO Dott. Salvatore Somma